



La gestione dell'IVA per le P.A. , la fatturazione elettronica e la conservazione dei documenti

PARTE PRIMA

LE OPERAZIONI RILEVANTI AI FINI IVA DELLA P.A.

L'IVA è un'imposta erariale indiretta sui consumi che colpisce tutti gli scambi di beni e servizi effettuati tra operatori commerciali effettuati in Italia (con esclusione di Livigno - Campione D'Italia – Lugano) **presupposto territoriale art. 7.**

L'imposta è neutrale per i soggetti commerciali in quanto il soggetto definitivamente inciso è il **consumatore finale** (soggetto a valle).

Presupposto soggettivo: le operazioni devono essere poste in essere da un soggetto passivo iva (che svolge un'attività economica **imprenditoriale, artistica o professionale**) con il requisito dell'**abitualità** dell'attività esercitata (anche se non svolta mediante una vera e propria organizzazione imprenditoriale).

Presupposto oggettivo: occorre analizzare l'attività esercitata ovvero se il soggetto svolge una delle attività commerciali previste dall'Art. 2195 C.C o attività agricole previste dall'art. art. 2135 C.C.

Sono comunque considerati imprenditori quei soggetti che hanno per oggetto esclusivo o principale l'esercizio di attività commerciali o agricole. (**società ed enti pubblici e privati**, che hanno per oggetto esclusivo o principale l'esercizio di attività commerciali) (comma 2, art. 4)

ATTIVITA' SVOLTE DA ENTI NON COMMERCIALI (comma 4, dell'art. 4)

Sono considerate in ogni caso commerciali, ancorché esercitate da enti pubblici, le seguenti attività:

a) **cessioni di beni nuovi prodotti per la vendita**, escluse le pubblicazioni delle associazioni politiche, sindacali e di categoria, religiose, assistenziali, culturali e sportive cedute prevalentemente ai propri associati;

- b) erogazione di acqua, gas, energia elettrica e vapore;
- c) gestione di fiere ed esposizioni a carattere commerciale;
- d) gestione di spacci aziendali, gestione di mense e somministrazione di pasti;
- e) trasporto e deposito di merci;
- f) trasporto di persone;
- g) organizzazione di viaggi e soggiorni turistici, presentazioni alberghiere o di alloggio;
- h) pubblicità commerciale;
- i) telecomunicazioni e radiodiffusioni circolari.

Gli enti sono soggetti passivi iva per le cessioni di beni e per le prestazioni di servizi fatte nell'esercizio di attività commerciali o agricole ex art. 4. (sinallagma)

OPERAZIONI IVA

IN REGIME IVA:

- 1) IMPONIBILI (detrazione a monte)
- 2) NON IMPONIBILI (detrazione a monte)
- 3) ESENTI (limitazione della detrazione pro rata)

NON IN REGIME IVA

- 1) OPERAZIONI ESCLUSE
- 2) FUORI CAMPO

IVA E ALTRE IMPOSTE

ALTERNATIVITA' IVA REGISTRO operazioni rilevanti ai fini dell'iva scontano imposta fissa

IVA E IMPOSTA DI BOLLO le fatture (ricevute, quietanze, note, conti, lettere e documenti in generale) che non recano l'iva di importo superiore ad **Euro 77,47** scontano l'imposta di bollo di **Euro 2**.

IVA E IRAP Previsto il metodo retributivo sulle attività istituzionali. Su opzione è possibile applicare il regime ordinario limitatamente alle attività commerciali considerando la differenza tra ricavi e costi.

ALIQUEUTE:

4,

5,

10,

22

MOMENTO IMPOSITIVO (ART 6):

cessione di beni immobili: rogito,

cessione beni mobili: consegna o spedizione,

prestazioni di servizi: pagamento

Enti pubblici: pagamento (eccezione esigibilità immediata)

CONTRIBUTI PUBBLICI

- 1) Le attività degli Enti pubblici a fronte di contributi che non hanno la natura di corrispettivi non rilevano ai fini dell'Iva
- 2) Le attività realizzate a fronte di corrispettivi specifici (sinallagma) sono commerciali e quindi rilevanti ai fini Iva

CONCETTO DI PUBBLICA AUTORITA'

Le operazioni effettuate dagli Enti pubblici in qualità di pubblica autorità non rilevano ai fini dell'Iva purchè non determinino una distorsione della **concorrenza**.(Art. 13 Direttiva del Consiglio 26/11/2006).

Attività esercitate dall'Ente quale pubblica autorità: quelle che sono riconducibili ad **atti e provvedimenti formali tipici delle Autorità** preposte alla cura di funzioni pubbliche e soggette alla possibilità di esercizio dell'**autotutela amministrativa** a fronte delle quali vi sono forme contributive non corrispettive.

Quanto sopra anche quando gli Enti, in relazione a tali attività percepiscono diritti canonici contributi o retribuzioni.

I canoni riscossi su base pattizia sono sempre rilevanti ai fini Iva.

ESTERNALIZZAZIONE DEI SERVIZI

Trasferimento dell'attività di produzione di servizi e di attività strumentali a imprese private sulla base di un **accordo contrattuale**.

Assoggettamento ad iva del canone corrisposto dal concessionario di un servizio pubblico o della società di gestione deve essere valutato attraverso **l'atto disciplinare di affidamento** del servizio: diritto pubblico o diritto privato.

Gestione in economia: la gestione è effettuata dall'Ente ed è prevista per servizi **di scarsa rilevanza economica**, modeste dimensioni, attività non svolta in concorrenza con imprese private.

Aziende Speciali: 114 TUEL Enti Strumentali degli Enti Pubblici con autonomia patrimoniale e personalità giuridica, anche per la gestione di uno o più servizi di rilevanza economico patrimoniale (illuminazione ecc.)

SPA SRLmiste sempre commerciali ad esempio per la produzione di un servizio di carattere generale nel rispetto della normativa pubblicistica di affidamento dei servizi, assunzioni ecc.

CONCESSIONE DEL SERVIZIO A PRIVATI: attraverso la concessione amministrativa con un apposito contratto conservando la titolarità del servizio affidando l'esercizio del servizio al privato sottoposto al controllo (salvo revoca).

Se la concessione è attuata nell'ambito di poteri autoritativi non rileva ai fini iva.

Se la concessione riguarda attività a carattere commerciale (acquedotto fognatura depurazione nettezza urbana gas energia elettrica trasporti locali) normalmente vengono esternalizzate.

Se Concessione pattizia: rileva sempre ai fini IVA.

DETRAZIONE IVA

OBBLIGO DI CONTABILITA' SEPARATA

BENI AD USO PROMISCUO criteri oggettivi di detrazione,

RETTIFICA DELLA DETRAZIONErettifica se vi sono cambiamenti di destinazione dei beni o mutamento di regime iva nel periodo di affrancamento (beni mobili 5 anni, immobili 10 anni)

DETRAZIONE ED OPERAZIONI ESENTI PRO RATA

ESIGIBILITA': pagamento salva rinuncia espressa del diritto alla detrazione da parte di chi emette la fattura.

OBBLIGHI:

- 1) FATTURAZIONE**
- 2) REGISTRAZIONE
- 3) LIQUIDAZIONE
- 4) ESTEROMETRO**
- 5) INTRASTAT
- 6) VERSAMENTO

7) DICHIARAZIONE

FATTURAZIONE: ESONERI

ESONERO PERCOMMERCianti AL MINUTO cessioni in locali aperti al pubblico o in spacci interni mediante apparecchi di distribuzione automatica, per corrispondenza a domicilio o in forma ambulante ED ASSIMILATI prestazioni alberghiere e di somministrazione di alimenti e bevande in pubblici esercizi, trasporto di persone, assistenza domiciliare agli anziani, biglietti di ingresso in biblioteche o musei.

Per le prestazioni di cui sopra l'esenzione da fattura compete solo se non richiesta da parte del cliente:

ESONERO PER ENTI LOCALI : era previsto l'esonero per somministrazione di acqua depurazione fognatura, gas energia elettrica, vapore, teleriscaldamento urbano, lampade votive nei cimiteri esattorie comunali e consorziali, viaggi gite turistiche, spettacoli giochi e intrattenimenti pubblici, vendita al pubblico di documenti di viaggio e di parcheggio

L'articolo 1 del DM 370 prevedeva che l'addebito dei corrispettivi relativi alle somministrazioni di energia poteva essere effettuato tramite **bollette** al posto delle fatture, rendendo pertanto possibile la certificazione ai fini tributari tramite i **corrispettivi** e l'emissione di "bollette" sprovviste di elementi importanti come il codice fiscale e riepilogative per più periodi: l'articolo 5 del D.M. estendeva l'applicazione della semplificazione anche ai soggetti che gestiscono il servizio delle lampade votive nei cimiteri.

Con il **provvedimento** del Direttore dell'Agazia delle Entrate **n.527125 del 28/12/2018**, è stato **previsto l'obbligo di emissione della fattura elettronica B2C** verso consumatori finali da parte dei soggetti passivi dell'IVA che offrono servizi disciplinati dai regolamenti di cui ai decreti ministeriali 366 e 370 del 24/10/2000.

Eventuale copia di cortesia

Così gli Enti Locali già obbligati alla FEPA passiva entrano tra i soggetti destinatari della nuova FE attiva e quindi **FEPA** verso PA e **FEPR** verso **privati** (B2C) ed **aziende** (B2B)

REVERSE E SPLIT PAYMENT

VERIFICA POSIZIONI AGENZIA ENTRATE RISCOSSIONE per importi superiori a 10.000 Euro (intervento sostitutivo)

VERIFICA DURC e intervento sostitutivo di pagamento all'Ente previdenziale (tranne quando sussiste una procedura concorsuale)

SERVIZI COMMERCIALI:

- 1) ASILI
- 2) MENSE SCOLASTICHE
- 3) FARMACIE COMUNALI
- 4) GITE VISITE ESCURSIONI
- 5) FIERE
- 6) MERCATI
- 7) MATTATOI
- 8) CIMITERI
- 9) SOGGIORNI ESTIVI
- 10) TRASPORTO PUBBLICO DI PERSONE
- 11) CESSIONE LEGNA
- 12) VERIFICA ASCENSORI E MONTACARICHI
- 13) SPONSORIZZAZIONI
- 14) CESSIONE ROTTAMI CASCAMI E SIMILI
- 15) ASSISTENZA DOMICILIARE
- 16) SERVIZI DIDATTICI E FORMAZIONE
- 17) CENTRI SPORTIVI
- 18) PARCHEGGI
- 19) SPETTACOLI, INTRATTENIMENTI
- 20) SERVIZIO IDRICO INTEGRATO
- 21) ENERGIA ELETTRICA GAS CALORE ENERGIA IMPIANTI FOTOVOLTAICI
- 22) CESSIONE E LOCAZIONE IMMOBILI
- 23) SERVIZI PER ALTRI ENTI
- 24) PRESTAZIONI SOCIO ASSISTENZIALI
- 25) CESSIONE CERTIFICATI VERDI
- 26) CESSIONE IMBALLAGGI A CONSORZI CONAI

SERVIZI ISTITUZIONALI:

- 1) LAVORI PUBBLICI
- 2) RACCOLTA TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI
- 3) CESSIONE AREE FABBRICABILI
- 4) ACCALAPPIACANI
- 5) AGGI PER LA RISCOSSIONE DELLE ENTRATE
- 6) ACQUISTI SU INTERNET